



CITTA' DI PORTOFERRAIO

SCHEDA PER ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO CERTO E LIQUIDO

Creditore: Galli Carlo Alberto - residente a Viareggio (LU), Via Paolo Savi n.158A – C.F. GLLCLL77R22L219U .

Oggetto della spesa: Pagamento somme quantificate nell'atto di precetto notificato il 20/11/2019 prot. n. 29986 e nell'atto di pignoramento presso terzi prot. n. 31184 del 4/12/2019 a seguito di nella Sentenza n.33/2019 in data 07.03.2019 emessa dal Giudice di Pace di Portoferraio - pervenuta al prot. n. 7240/18.03.2019, sul ricorso R.G. n.156/2018 presentato dal Sig. Galli contro il Comune di Portoferraio e l'Agenzia delle Entrate-Riscossione – Agente della riscossione per la Provincia di Lucca.

Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa (n. e data fattura ed altra documentazione probatoria):

Precetto notificato il 21/11/2019 prot. n. 29986, atto di pignoramento presso terzi notificato il 4/12/2019 ns prot. n. 31184 a seguito di sentenza n. 33/2019 in data 07.03.2019 emessa dal Giudice di Pace di Portoferraio - pervenuta al prot. n.7240/18.03.2019;

Epoca della fornitura:

Anno 2019

Importo lordo:

€ 1.273,65 , per spese atto di precetto pari ad € 103,04 (compreso interessi legali), spese atto di pignoramento: CU € 43,00, € 27,00 marca da bollo, € 30,00 spese di notifica, € 200,00 registrazione atto di pignoramento, in previsione € 870,00 per spese legali ed € 0,61 per calcolo ulteriori interessi legali, dando atto che € 699,60 risultano già riconosciuti con deliberazione di C.C. n. 85 del 31/10/2019., da liquidare nei limiti di quanto effettivamente dovuto.

Motivo per il quale non è stato adottato il provvedimento di impegno

Il debito è susseguente a sentenza emessa dal Giudice di Pace di Portoferraio n. 33/2019 - per il pagamento delle spese per atto di precetto e di pignoramento presso terzi.

IL DIRIGENTE ad Interim AREA 1 per conoscenza diretta o sulla base di documentazione acquisita agli atti, attesta:

- 1) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e seguenti del Codice Civile e che lo stesso non trova copertura né parziale né totale tra i residui passivi risultanti dall'ultimo consuntivo approvato;
- 2) che il presente debito fuori bilancio rientra nella tipologia di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D. Lgs. N. 267/2000.

Portoferraio, 13/12/2019

Il Dirigente dell'Area 1
Dott. Rossano Mancusi

PM
Contenzioso
Avv. STEFANO GIUSTI Segretario
Via Divisione Acqui, 30/15 - 16166 Genova
Tel. 02.39663474 / Fax 02.39663474
PEC: stefano.giusti@ordineavvgenova.it
E-mail: segreteria@giustilex.it

TRIBUNALE CIVILE DI PORTOFERRAIO
SEZIONE DISTACCATA DEL TRIBUNALE DI LIVORNO

237 C

Atto di pignoramento di credito presso terzi (art. 543 c.p.c.)

Proposto dal

DOTT. CARLO ALBERTO GALLI (C.F. GLLCLL77R22L219U), nato a Torino il 22/10/1977, residente a Viareggio (LU), in Via Paolo Savi n. 158A – CAP 55049 e, ai fini del presente atto, elettivamente domiciliato presso lo Studio dell'avv. Stefano Giusti del Foro di Genova (C.F. GSTSFN75M22D969H), nella sede di Via Divisione Acqui n. 30/15, Genova, (PEC: stefano.giusti@ordineavvgenova.it – fax 02.39663474 – e-mail segreteria@giustilex.it), che lo rappresenta e difende, come da procura speciale in calce al ricorso introduttivo del giudizio R.G. 156/2018, Giudice di Pace di Portoferraio

PREMESSO

- che in forza del titolo esecutivo, costituito dalla sentenza n. 33/2019 del 7/3/2019, depositata in Cancelleria il 7/3/2019 (nella causa R.G. n. 156/2018), resa dal Giudice di Pace di Portoferraio, nella persona dell'Avv. Angela Barcia, e munita di formula esecutiva in data 3/7/2019, notificata al Comune di Portoferraio in data 15/7/2019, l'istante, con atto di precetto notificato separatamente rispetto al titolo, in data 20/11/2019, ha intimato al debitore Comune di Portoferraio di pagare la somma complessiva di € 802,68 oltre gli ulteriori interessi legali maturandi sino all'effettivo saldo, le spese di notifica dell'Atto di Precetto e le spese successive occorrente;
- che ad oggi (2/12/2019), ovvero 12 giorni dopo la notificazione del precetto, non è stato effettuato alcun pagamento da parte del debitore Comune di Portoferraio;
- che è intenzione dell'istante ottenere quanto dovuto;
- che il debitore esecutato risulta essere titolare del conto corrente n. 000000983392 (IBAN IT50S0103070740000000983392), presso BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., Filiale: 70740, VIA GARIBALDI, I PORTOFERRAIO 57037;
- che l'istante, al fine di poter soddisfare il proprio credito, intende sottoporre a pignoramento tutte le somme a qualunque titolo trattenute o dovute dall'istituto

giusto al debito

Avv. Stefano Giusti

bancario sopra indicato a favore del Comune di Portoferraio, nei limiti consentiti dalla legge e fino alla concorrenza del proprio credito, fino alla concorrenza di € 1.204,02 (ovvero, ai sensi dell'art. 546 c.p.c., l'importo del credito precettato, pari a € 802,68, aumentato della metà, € 401,34) oltre agli interessi legali maturati e maturandi sino al saldo, nonché tutte le spese successive, le competenze e gli onorari successivi di procedura occorrendi sino al saldo.

Tutto quanto sopra premesso, il creditore procedente, Dott. CARLO ALBERTO GALLI (C.F. GLLCLL77R22L219U), come sopra assistito, rappresentato e difeso

CITA

il COMUNE DI PORTOFERRAIO, in persona del Sindaco pro tempore (C.F. 82001370491), con sede in Via G. Garibaldi, n° 17, Portoferraio (LI), a comparire dinanzi al Tribunale di Portoferraio Sezione distaccata del Tribunale di Livorno, sezione civile destinanda, Giudice dell'esecuzione designando, all'udienza del 19 dicembre 2019, ore di rito, con avvertimento che, non comparendo si procederà come per legge, e nel contempo

INVITA

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., Filiale: 70740, VIA GARIBALDI, 1 PORTOFERRAIO 57037, in persona del legale rappresentante pro tempore, a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro 10 giorni a mezzo di lettera raccomandata ovvero a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC stefano.giusti@ordineavvgenova.it, di quali somme e/o titoli e/o crediti sia debitrice e quando ne debba effettuare il pagamento, con l'espresso avvertimento all'Istituto di credito che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa dal terzo comparendo in un'apposita udienza e che, qualora non comparisse o comunque, sebbene comparso, non rendesse la dichiarazione, il credito pignorato si considererà non contestato, nei termini e nell'ammontare indicati dal precedente, ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione forzata fondata sull'emanando provvedimento di assegnazione.

Avv. Stefano Giusti

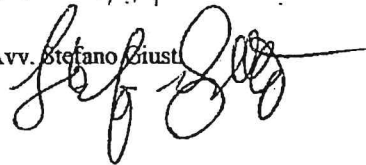
INTIMA

A. BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, di non disporre, senza l'ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di € 1.204,02, ovvero l'importo del credito precettato aumentato della metà ex art. 546 c.p.c.; a pena delle sanzioni di legge, con espresso avviso che, in caso di dichiarazione negativa, in occasione dell'udienza, sarà chiesto al Giudice dell'Esecuzione di pronunciare ordinanza ex art. 549 c.p.c. che accerti l'obbligo del terzo, anche mediante consulenza tecnico-contabile, con ulteriore avvertenza che, rilevata l'esistenza di debiti verso il debitore, si agirà in sede civile per il risarcimento del danno e, ove occorra, in sede penale per la violazione degli artt. 388, 388 bis, 650 c.p. e di ulteriori eventuali norme di rilievo penale.

Si dichiara, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, che il valore del processo esecutivo è pari a € 802,68, pertanto al momento dell'iscrizione verrà versato il Contributo unificato per € 43,00, oltre € 27,00 in marca da bollo per diritti forfetizzati.

Genova, 2 dicembre 2019

Avv. Stefano Giusti



Avv. Stefano Giusti

UFFICIO UNICO ESECUZIONI PORTOFERRAIO
VERBALE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

E

RELAZIONE DI NOTIFICA

Ad istanza del creditore, Dott. CARLO ALBERTO GALLI e del suo difensore, Avv. Stefano Giusti, come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'istituto Ufficio UNEP, visto il titolo esecutivo, costituito dalla sentenza n. 33/2019 del 7/3/2019 del Giudice di Pace di Portoferraio, munito di formula esecutiva del 3/7/2019, l'atto di precetto notificato in data 14/11/2019 e ricevuto dal debitore in data 20/11/2019 con cui il creditore istante ha intimato al debitore, COMUNE DI PORTOFERRAIO, il pagamento della somma di € 802,68 oltre le spese successive occorrenti, nonché gli ulteriori interessi legali maturandi sino al saldo effettivo e le successive occorrenti spese legali, sussistendo ad oggi, a distanza di 12 giorni dalla notificazione del precetto, un credito residuo pari a € 802,68 in forza dello stesso e del titolo esecutivo da cui esso deriva

HO SOTTOPOSTO A PIGNORAMENTO

sino alla concorrenza di € 1.204,02, (ovvero l'importo del credito precettato, € 802,68, aumentato della metà, € 401,34, ex art. 546 c.p.c.), tutti i crediti e/o somme dovute e/o debbende a qualsiasi titolo da BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., Filiale: 70740, VIA GARIBOLDI, 1 PORTOFERRAIO 57037, al COMUNE DI PORTOFERRAIO, importo che dovrà essere reso indisponibile per il debitore dalla notifica del presente atto.

A TAL FINE HO RIVOLTO FORMALE

INVITO

al COMUNE DI PORTOFERRAIO, ai sensi dell'art. 492, comma 2, c.p.c., ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il Giudice

Avv. Stefano Giusti

competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette, saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice;

AVVERTIMENTO

al COMUNE DI PORTOFERRAIO, ai sensi dell'art. 492, comma 3 c.p.c., che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori eventualmente intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia dallo stesso debitore depositata in Cancelleria, prima che sia disposta l'assegnazione o la vendita, a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti, indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti eventualmente effettuati, di cui deve essere data prova documentale;

ULTERIORE AVVERTIMENTO

al COMUNE DI PORTOFERRAIO che, a norma dell'articolo 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

INVITO

al COMUNE DI PORTOFERRAIO ad indicare, in caso di insufficienza dei beni pignorati, gli ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui si trovano o le generalità di altri eventuali terzi debitori entro e non oltre quindici giorni da oggi, con avvertimento che in caso di omessa o falsa dichiarazione si applicherà la pena prevista dall'art. 388 c.p.

Avv. Stefano Giusti

INGIUNZIONE

al COMUNE DI PORTOFERRAIO di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme ed i beni assoggettati ad espropriazione ed i loro frutti;

INTIMAZIONE

a BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. di non disporre di quanto pignorato senza ordine del Giudice e a pena delle sanzioni di legge

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta del creditore istante, Dott. CARLO ALBERTO GALLI, e del suo difensore, Avv. Stefano Giusti, come in atti, ho notificato il suesposto atto di pignoramento mediante consegna di due distinte copie conformi dello stesso rispettivamente a:

- COMUNE DI PORTOFERRAIO, in persona del Sindaco pro tempore (C.F. 82001370491), con sede in Via G. Garibaldi, n° 17, Portoferraio (LI), a mani

del *del Tribunale Pegmini* *due copie*
Portoferraio, li 4/12/2019 h 11.45

L'ufficiale Giudiziario

TRIBUNALE DI LIVORNO
SEZIONE DISTrettuale PORTOFERRAIO
UFFICIALE GIUDIZIARIO
GINZIA TOMINELLI

- BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., Filiale: 70740, VIA GARIBALDI, 1 PORTOFERRAIO 57037, in persona del legale rappresentante pro tempore, a mani

Portoferraio, li _____

L'ufficiale Giudiziario